



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto di Istruzione Superiore "L. Cossa" - PAVIA
Viale Necchi, 5 - Tel: 0382 33422
Succursale: Viale Montegrappa, 26 - Tel: 0382575182
email: pvis01200g@istruzione.it - pvis01200g@pec.istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(documento redatto dal Consiglio di Classe ai sensi della legge 107/15 e del D. Lgs. 62/17)

A.S. 2023/24

TECNICO DEI SERVIZI COMMERCIALI

Classe 5[^]AS

PROFILO PROFESSIONALE	2
CORSI SERALI E ISTRUZIONE CARCERARIA (d.p.r. 263/2012)	4
INDIRIZZO SERVIZI COMMERCIALI	5
DATI RELATIVI AL CONSIGLIO DI CLASSE	6
QUADRO ORARIO	7
PROFILO DELLA CLASSE	8
DATI RELATIVI AL SECONDO PERIODO DIDATTICO	11
DATI RELATIVI ALLA CLASSE V AS	11
ATTIVITÀ INTEGRATIVE CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI	14
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (EX ALTERNANZA SCUOLA LAVORO)	15
OBIETTIVI TRASVERSALI	15
OBIETTIVI GENERALI DELL'INDIRIZZO " SERVIZI COMMERCIALI"	16
VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	16
NUMERO DI VERIFICHE SOMMATIVE EFFETTUATE NEL CORRENTE ANNO SCOLASTICO UTILIZZANDO LE DIVERSE TIPOLOGIE DI PROVE SOTTO ELENcate	17
PREPARAZIONE ALLA PRIMA PROVA	18
PREPARAZIONE ALLA SECONDA PROVA	19
EDUCAZIONE CIVICA	19
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE D'ESAME E VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DIFFICOLTÀ SPECIFICHE DI APPRENDIMENTO (DSA) E BES	20
ALLEGATI	20
IL CONSIGLIO DI CLASSE	21

RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEGLI INSEGNAMENTI COMUNI AGLI INDIRIZZI DEL SETTORE SERVIZI

A conclusione del percorso, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze.

- Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base a un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della Matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.

- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
- Applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di *team working* più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

CORSI SERALI E ISTRUZIONE CARCERARIA (D.P.R. 263/2012)

Con il D.P.R. n.263 del 12 febbraio del 2012, sono stati ridefiniti gli assetti organizzativi e didattici dei Centri di istruzione degli adulti (oggi CPIA), investendo in tale riforma i corsi serali attivati presso gli istituti di istruzione secondaria superiore e presso gli istituti di prevenzione e pena.

Preme evidenziare al riguardo – al di là degli aspetti organizzativo-funzionali del nuovo sistema - la nuova articolazione del percorso didattico che presenta importanti elementi di novità, che sono stati introdotti a decorrere dall'anno scolastico 2015-2016:

1. i corsi serali costituiscono i percorsi di 2° livello di istruzione tecnica e professionale e vengono realizzati dalle istituzioni scolastiche di istruzione superiore, presso le quali rimangono incardinati;
2. i percorsi di studio sono articolati in tre periodi didattici:
 - il primo periodo (costituito da due gruppi di livello) finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione al secondo periodo didattico;
 - il secondo periodo (costituito da due gruppi di livello) finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione al terzo periodo didattico;
 - il terzo periodo (costituito dalla classe quinta) finalizzato all'acquisizione del diploma di istruzione professionale statale;
3. i percorsi didattici sono organizzati in modo da consentirne la personalizzazione, sulla base di un Patto formativo individuale definito previo riconoscimento dei saperi e competenze formali, informali e non formali possedute dallo studente; tale disposizione consente l'attribuzione di “crediti formativi” allo studente proveniente da altro sistema di istruzione o formazione permettendo anche l'esonero dalla frequenza di tutte le unità di apprendimento ad essi riconducibili;
4. il passaggio da un periodo didattico all'altro è sottoposto a valutazione periodica e finale, secondo le regole vigenti per tutti gli ordinamenti.

INDIRIZZO SERVIZI COMMERCIALI

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi commerciali" ha competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende del settore sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali sia nell'attività di promozione delle vendite. In tali competenze rientrano anche quelle riguardanti la promozione dell'immagine aziendale attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli pubblicitari.

Si orienta nell'ambito socio-economico del proprio territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria regione con contesti nazionali e internazionali.

è in grado di

- ricercare ed elaborare dati concernenti mercati nazionali e internazionali;
- contribuire alla realizzazione della gestione commerciale e degli adempimenti amministrativi ad essa connessi;
- contribuire alla realizzazione della gestione dell'area amministrativo-contabile;
- contribuire alla realizzazione di attività nell'area marketing;
- collaborare alla gestione degli adempimenti di natura civilistica e fiscale;
- utilizzare strumenti informatici e programmi applicativi di settore;
- organizzare eventi promozionali;
- utilizzare tecniche di relazione e comunicazione commerciale, secondo le esigenze del territorio e delle corrispondenti declinazioni;
- comunicare in almeno due lingue straniere con una corretta utilizzazione della terminologia di settore;
- collaborare alla gestione del sistema informativo aziendale.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze.

1. Individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali.
2. Interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali.
3. Svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore.
4. Contribuire alla realizzazione dell'amministrazione delle risorse umane con riferimento alla gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto e ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente.
5. Interagire nell'area della logistica e della gestione del magazzino con particolare attenzione alla relativa contabilità.
6. Interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della *customer satisfaction*.
7. Partecipare ad attività dell'area *marketing* e alla realizzazione di prodotti pubblicitari.
8. Realizzare attività tipiche del settore turistico e funzionali all'organizzazione di servizi per la valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi.
9. Applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo di qualità e analizzare i risultati.
10. Interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.

DATI RELATIVI AL CONSIGLIO DI CLASSE

Materia	Docente	Continuità didattica nel secondo biennio e quinto anno (Sì/No)
Italiano e Storia	Moncalero Raffaella	SI
Lingua Inglese	Greco Francesco	NO
Seconda Lingua Tedesco	Rancati Debora	NO
Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali	Perrone Daniela Dolores	SI
Matematica	Priolo Serenella	NO
Diritto ed Economia	Restagno Anna	SI
Tecniche di Comunicazione	Riolo Giuseppe	NO

QUADRO ORARIO

	<u>MATERIA</u>	<u>CLASSE IV</u>	<u>CLASSE V</u>
AREA COMUNE	Italiano	3	3
	Storia	2	2
	Inglese	2	2
	Tedesco	2	2
	Matematica	3	3
	Educazione civica*	-	-
AREA INDIRIZZO	Diritto ed Economia	3	3
	Tecniche professionali dei servizi commerciali	6	6
	Tecniche di comunicazione	2	2
<u>Totale ore</u>		23	23

* Disciplina trasversale

Composizione

La classe 5[^] AS, costituita da 17 studenti (9 alunni e 8 alunne), quasi tutti pendolari, presenta una fisionomia eterogenea per abilità, competenze, motivazione allo studio e senso di responsabilità. Questi aspetti contraddistinguono anche i due alunni BES per i quali sono stati predisposti i PDP.

Il gruppo è composto da persone di età adulta occupate stabilmente e in cerca di un'occasione di avanzamento e di sviluppo delle proprie possibilità di carriera, ma anche da giovani che non lavorano o che svolgono attività lavorative saltuarie.

La varietà che contraddistingue il gruppo classe si è tradotta in una forte disomogeneità per quanto riguarda il metodo di studio e i livelli di partenza, pertanto il Consiglio di classe per far fronte a tale stratificata situazione ha dovuto attingere a molteplici strategie didattiche per allineare le competenze alle differenti esigenze degli studenti.

Negli anni, il Consiglio di classe ha costantemente lavorato sulla volontà di agire e di operare in senso costruttivo per far affrontare e superare agli allievi le difficoltà di ordine logico-operativo insite in ogni disciplina, in particolare in quelle di indirizzo. Durante il terzo periodo didattico, le competenze di base acquisite sono state esercitate ed impiegate nella preparazione per l'Esame di Stato e i risultati raggiunti devono essere analizzati all'interno di un progetto per un Corso Serale, frequentato, nel caso specifico, da studenti di età più giovane che hanno ripreso un percorso interrotto o riduci da situazioni di disaffezione allo studio e alla scuola e da adulti che hanno voluto migliorare il proprio bagaglio culturale, anche in vista di un potenziale futuro accesso a percorsi universitari. La maggior parte degli studenti ha frequentato abbastanza assiduamente, fatta salva la necessità di conciliare i tempi scolastici con le esigenze lavorative certificate da apposita documentazione.

Da un punto di vista disciplinare la classe non ha mai messo in atto particolari dinamiche problematiche, i discenti sono stati tutti educati e rispettosi degli insegnanti e dell'istituzione scolastica. Il gruppo si mostra molto affiatato; aperto al confronto, allo scambio e rispettoso della fragilità degli altri.

L'atteggiamento del gruppo classe è risultato globalmente corretto e rispettoso delle regole basilari di convivenza civile, anche se le intemperanze di qualche studente hanno reso occasionalmente complessa la gestione dei rapporti interpersonali sia tra i compagni sia con i docenti. Tali intemperanze sono legate talvolta all'incapacità di identificare precisamente i ruoli e di accettare le regole necessarie per promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità scolastica nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

La classe ha sostenuto con serietà le simulazioni di prima e seconda prova.

Provenienza territoriale

Gli studenti provengono da Pavia, ma anche da piccoli comuni vicini e dalla provincia di Milano.

Osservazioni sulle dinamiche relazionali

La classe ha subito variazioni nel corso degli anni; la maggior parte degli studenti provengono dal primo periodo didattico; altri hanno iniziato a seguire il corso a partire dal secondo periodo didattico e dal terzo periodo didattico. Tutti si sono inseriti perfettamente nel nuovo ambiente grazie al carattere socievole e alla disponibilità dei compagni.

In riferimento agli obiettivi formativi, la maggioranza degli studenti ha acquisito modelli comportamentali improntati al rispetto di sé e degli altri, recependo l'importanza del pluralismo ideologico, dell'educazione alla legalità e alla tolleranza. Sul piano umano quasi tutti gli alunni hanno raggiunto un soddisfacente livello di crescita e maturazione; le esperienze condivise hanno ulteriormente rafforzato i legami tra gli alunni.

Osservazioni generali sul percorso formativo

La mancanza di una continuità didattica in varie discipline ha richiesto una fattiva collaborazione; tutti i docenti, oltre a svolgere interventi didattici mirati, si sono attivati per individuare e condividere strategie utili al recupero della motivazione, elemento indispensabile per poter costruire un progetto educativo e consolidare le competenze disciplinari; nonostante questo, si può affermare che per la maggior parte della classe c'è stata, nel corso dell'anno scolastico, una buona solidità nello svolgimento del dialogo educativo e una fattiva collaborazione con i docenti.

Il lavoro programmato è avvenuto quasi sempre in un clima di collaborazione. Anche a fronte dell'irregolare frequenza di alcuni studenti, le strategie di supporto in itinere hanno visto gli insegnanti tutti impegnati in una didattica protesa a favorire l'insegnamento/apprendimento dei diversi contenuti sia in presenza che a distanza. Va pur detto che le conoscenze e le competenze, sia curricolari che extracurricolari, hanno accompagnato in un'unica trama il percorso scolastico e che gli insegnanti ne hanno consapevolmente preso atto.

Presenza di eventuali problematiche relative a forte instabilità in particolari discipline

Permangono nelle discipline lingua tedesca e matematica fragilità nel metodo di studio e una ridotta capacità di rielaborazione personale; la frequenza non regolare per alcuni studenti e la mancata continuità didattica nelle discipline non hanno consentito una piena acquisizione dei contenuti disciplinari e delle metodologie di studio.

Osservazioni sul metodo di studio

Buona parte degli alunni ha dimostrato, nonostante le difficoltà dovute a un impegno più severo, un atteggiamento globalmente positivo durante lo svolgimento delle lezioni; la maggior parte di loro ha seguito con interesse e partecipazione gli argomenti proposti e ha quindi acquisito un metodo di studio adeguato a consolidare competenze ed abilità sia specifiche delle discipline professionali, sia trasversali.

Un gruppo piuttosto esiguo ha avuto alcune difficoltà nell'approccio alle discipline, in particolare quelle professionalizzanti, a causa di un percorso di studi non lineare e discontinuo. Tutti i docenti, oltre a svolgere interventi didattici mirati, in particolare finalizzati all'acquisizione di un efficace metodo di

studio, si sono attivati per individuare e condividere strategie al fine di incoraggiare gli alunni ad affrontare nel migliore dei modi l'anno scolastico, nel rispetto del patto formativo individualizzato.

In alcuni alunni si rilevano ancora difficoltà nelle abilità logico - espositive, accentuate anche dalla fragilità emotiva.

Nell'ultima parte dell'anno gli studenti si sono organizzati in autonomia per la revisione degli argomenti in vista dell'esame di stato.

Livelli generali raggiunti

Gli studenti e le studentesse nel complesso hanno dimostrato di aver compiuto un processo di crescita sia sul piano culturale che umano.

Per quanto riguarda i risultati raggiunti in termini di conoscenze, abilità e competenze acquisite nelle singole discipline, si possono individuare tre gruppi di livello:

- un gruppo piuttosto esiguo di alunni si è contraddistinto per una partecipazione attiva ed un atteggiamento positivo nei confronti dell'attività scolastica; è riuscito ad acquisire un valido metodo di studio che ha consentito di svolgere responsabilmente il lavoro pervenendo ad una preparazione più che discreta ed approfondita in tutte le discipline
- un esiguo gruppo di alunni ha dimostrato, comunque, di impegnarsi per lo sviluppo delle proprie abilità, pervenendo ad un profitto discreto, in relazione ad attitudini, regolarità dell'applicazione ed elaborazione personale pur avendo incontrato difficoltà in alcune discipline
- alunni che nel presente anno scolastico hanno frequentato in modo discontinuo, a causa del percorso di studi non sempre lineare, il cui profitto, in alcune discipline, a tutt'oggi, non risulta pienamente positivo.

DATI RELATIVI AL SECONDO PERIODO DIDATTICO

La classe 4 AS era costituita da 18 alunni. Viene di seguito riportata la sintesi dello scrutinio finale:

SITUAZIONE	ALUNNI
Promossi a giugno	6
Studenti promossi con UDA da recuperare (1)	5
Non promossi (2)	7

1 (ammessi con UDA da recuperare nel corso del periodo didattico successivo)

2 (la maggior parte delle non promozioni dipende da un abbandono volontario del corso di studi)

DATI RELATIVI ALLA CLASSE V AS

INTERVENTI DI POTENZIAMENTO, METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI

La classe risultava composta, all'inizio dell'anno, da 17 alunni, di cui effettivamente frequentanti 15:

- alunni provenienti dalla classe 4AS (Corso serale 2022/23): 10 (di cui 1 non ha mai frequentato)
- alunni provenienti dalla classe 4AS (Corso serale 20/21): 1
- alunni provenienti dalla classe 5AS (Corso serale 2022/23) e 5 ITC "Bordoni" (a.s. 22/23): 2
- alunni provenienti da altri percorsi: 4 (di cui 1 non ha mai frequentato)

Metodologie didattiche utilizzate

- lezione frontale
- lezione frontale con interventi individualizzati
- discussione guidata, anche di argomenti non disciplinari
- attività di gruppo
- attività di ricerca
- attività di studio e di rielaborazione personale
- utilizzo costante della lavagna multimediale
- apprendimento cooperativo

Interventi atti al miglioramento del metodo di studio e interventi di personalizzazione/individuazione

L'attività didattica della prima fase dell'anno scolastico è stata dedicata al ripasso, con l'intera classe, dei lineamenti essenziali del programma dell'anno precedente al fine di preparare una solida base per lo svolgimento delle nuove tematiche. Le suddette attività sono servite per far superare ad alcuni alunni le UDA relative al secondo periodo didattico ed agli alunni di nuovo inserimento il necessario allineamento al percorso di studi.

I docenti hanno approntato le seguenti attività:

- recupero in itinere per approfondire le tematiche fondamentali relative ai programmi delle varie discipline

- elaborazione, autonoma o guidata, di mappe concettuali, sintesi tematiche
- studio autonomo guidato
- interventi mirati su argomenti specifici nell'area professionalizzante.

Agli studenti è stata sempre data la possibilità di rimediare in caso di valutazioni insufficienti e il voto finale è stato assegnato tenendo conto dell'impegno, della situazione di partenza, delle competenze raggiunte.

Per quanto riguarda gli interventi di personalizzazione /individualizzazione si rimanda ai PDP in allegato.

Interventi di recupero/potenziamento attivati (curricolari e/o extracurricolari)

L'incremento del successo formativo è stato attuato attraverso l'uso di attività di supporto allo studio individuale da parte dei docenti curricolari.

Gli interventi di recupero e potenziamento, avvenuti in itinere, hanno riguardato tutte le discipline.

Per il recupero i docenti hanno approntato le seguenti attività:

- sportelli individuali e per gruppi di livello
- controlli sistematici del lavoro svolto in autonomia
- attività mirate all'acquisizione di un metodo di lavoro più ordinato ed organizzato
- esercitazioni guidate
- stimoli all'autocorrezione
- esercizi di studio guidati con elaborazioni di schemi, uso di mappe concettuali, sintesi

Per il potenziamento hanno approntato le seguenti attività:

- affidamento di incarichi di tutoring o coordinamento
- approfondimento, rielaborazione e problem solving dei contenuti.

Strumenti didattici utilizzati (libri, lavagna, LIM, PC, tablet, etc.)

- libro di testo
- LIM e lavagna
- mappe e rielaborazioni
- materiali multimediali
- materiali di documentazione
- computer, software e strumenti in uso presso i laboratori
- materiale prodotto dalla docente
- materiale reperito sul web
- condivisione materiale con Google Drive e Classroom

Gli strumenti di verifica di cui il CdC si è avvalso sono:

- prove di verifica del raggiungimento di competenze specifiche relativi a segmenti curricolari limitati;
- verifiche orali

- prove di verifica di competenze relative a più ampi segmenti curricolari.

I criteri per la valutazione delle prove di verifica utilizzati sono:

- per la produzione scritta, domande a risposta singola atte a evidenziare le conoscenze, l'aderenza alla traccia, l'uso del linguaggio specifico, la capacità di analisi e di sintesi; i quesiti a risposta multipla per valutare il grado di pertinenza della risposta; la trattazione sintetica per la conoscenza, l'organizzazione dei contenuti, l'aderenza alla traccia, l'uso del linguaggio specifico, la capacità di analisi e di sintesi

- per la produzione orale si è fatto ricorso a domande utili a potenziare e rilevare la pertinenza della risposta, l'uso del linguaggio specifico, la comprensione, la capacità di analisi e sintesi;

Le tipologie delle prove di verifica sono state scelte in relazione alla natura della disciplina e del percorso didattico, alla programmazione dei consigli di classe, alle caratteristiche degli allievi.

PUNTI DI FORZA:

Tutti gli alunni, anche se con tempi diversi, hanno aderito alle attività proposte. Alcuni lo hanno fatto in modo saltuario a causa delle difficoltà legate ai mezzi di trasporto o per impegni lavorativi. Tutti hanno, comunque, potuto sfruttare l'occasione per sperimentare nuove opportunità di confronto e per riflettere sull'importanza di una comunicazione efficace e sul valore delle regole.

Si segnala l'interesse e la partecipazione alle attività della realizzazione del percorso scelto per educazione civica. Attraverso il lavoro di gruppo i discenti hanno fatto delle esperienze più significative che hanno permesso loro di migliorare le competenze digitali e non fondamentali per svolgere i lavori del futuro.

CRITICITÀ:

La frequenza non costante e l'impegno casalingo non assiduo hanno reso in alcuni momenti più difficoltoso il lavoro, costringendo alcuni docenti a ridurre i contenuti per consolidare quelli fondamentali. Questo è stato reso necessario anche per favorire la partecipazione di tutti gli studenti e dare vita a dibattiti stimolanti favorendo l'espressività.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, anche alla luce del D.M. n. 328 del 22/12/2022 relativo alle attività di orientamento, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella:

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

ATTIVITÀ	RELATORE	TITOLO	ARGOMENTO
Conferenza	Rappresentante del MEF di Pavia	“Dalla Conferenza sul futuro dell'Europa alla costruzione di una Unione Federale	La proposta di riforma dei Trattati del Parlamento europeo
Conferenza	Giurista Luca Casarotti	“ L'antifascismo e il suo contrario”	Percorso storico/politico su usi e abitudini del termine “antifascismo” a partire dalla politica contemporanea
Orientamento in uscita	Prof. Filella	Università on line Pegaso	Prospettare agli alunni l'opportunità di corsi universitari on line in linea con il percorso

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (EX ALTERNANZA SCUOLA LAVORO)

Le attività di PCTO per gli studenti non lavoratori sono state realizzate attraverso percorsi progettati e attuati al fine di consolidare la preparazione degli studenti rispetto alle richieste delle imprese/enti, di favorire l'orientamento dopo il diploma e di agevolare l'inserimento nella realtà produttiva. Circa la metà degli studenti frequentanti svolge attività lavorativa continuativa con regolare contratto di lavoro.

Per loro non è stato ritenuto necessario predisporre alcuna ulteriore attività di PCTO; per alcuni studenti non impegnati in attività lavorative le ore di PCTO sono state ricavate da esperienze lavorative pregresse o da attività svolte in altri percorsi formativi.

Al fascicolo personale di ogni singolo alunno si allega la certificazione afferente l'attività svolta.

VALUTAZIONE

Le attività sono state valutate tenendo conto del raggiungimento delle competenze professionalizzanti e trasversali. La valutazione è stata riportata nella materia professionalizzante di ciascun indirizzo.

COMPETENZE

- Utilizza il PC in base alle richieste aziendali, gestisce file e/o database.
- Comprende il linguaggio tecnico adeguato al contesto aziendale anche tramite telefono e comunicazioni scritte (lettere - fax -e-mail). Collabora alla gestione delle attività di front office.
- Gestisce pratiche d'ufficio e tiene la partita doppia supervisionato dal tutor aziendale.
- Sa lavorare rispettando strette scadenze.
- Sa lavorare in gruppo e sa comportarsi in modo corretto, leale e legale.
- Sa affrontare senza scoraggiarsi le nuove sfide e affronta in modo ottimistico le nuove opportunità.
- Sa adattarsi a nuovi contesti, prendendosi carico dei problemi e li elabora fino alla soluzione finale.
- Sa cooperare, rispettare e imparare.
- Rispetta le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro e pone in essere adeguati comportamenti finalizzati alla gestione del rischio sul posto di lavoro.
- Sa programmare e realizzare progetti con obiettivi a media scadenza anche senza l'aiuto del tutor aziendale.

OBIETTIVI TRASVERSALI

All'interno del Consiglio di Classe, sono stati concordati alcuni obiettivi sulla base dei bisogni della classe e delle sue particolari caratteristiche:

- Potenziamento del senso di responsabilità personale, dell'autonomia, della socializzazione e del rispetto delle regole condivise.
- Sviluppo delle capacità logiche e critiche.
- Acquisizione di una mentalità professionale ed imprenditoriale.

OBIETTIVI GENERALI DELL'INDIRIZZO " SERVIZI COMMERCIALI"

Alla fine dell'anno scolastico gli alunni devono essere in grado di:

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Analizzare il valore, i limiti ed i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- Padroneggiare il lessico relativo al linguaggio specifico.
- Redigere testi in forma grammaticalmente ed ortograficamente corretta.
- Redigere relazioni tecniche e documentare attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

Si intendono privilegiare le seguenti aree di comportamento:

relazioni con l'adulto:

- Sapere accettare le osservazioni e le segnalazioni di errori
- Utilizzare i suggerimenti
- Saper formulare obiezioni in tono corretto
- Avanzare proposte per migliorare la relazione

relazioni con la classe:

- Rispettare le opinioni degli altri, anche se non condivise
- Assumersi la responsabilità di esprimere le proprie idee
- Svolgere la propria parte nel lavoro collettivo

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

CRITERI DI CORRISPONDENZA TRA VOTI DECIMALI E LIVELLI TASSONOMICI

Al fine di rendere più omogenea la valutazione delle prestazioni degli studenti nelle varie discipline, il Collegio Docenti stabilisce di adottare le griglie di valutazione per le prove scritte ed orali costruite in base agli indicatori proposti dal MIUR che individuano la corrispondenza tra i voti e le competenze raggiunte dagli studenti e che sono reperibili sul sito dell'istituto.

Al presente documento si allegano le griglie di valutazione delle prove scritte e del colloquio.

NUMERO DI VERIFICHE SOMMATIVE EFFETTUATE NEL CORRENTE ANNO SCOLASTICO UTILIZZANDO LE DIVERSE TIPOLOGIE DI PROVE SOTTO ELENATE

Materia	Interrogazione (numero medio per ogni alunno)	- Analisi e interpretazione di un testo letterario - Analisi e produzione di un testo argomentativo - Riflessione critica di carattere espositivo argomentativo su tematiche di attualità	Prova semistrutturata	Prova strutturata	Quesiti a trattazione sintetica	Problema Casi Esercizio
Italiano	3	5	3		4	
Storia	2		3		5	
Inglese	2			1		
Matematica	3				4	3
Diritto ed Economia	3		2		3	1
Ed. civica *					1	1
Tedesco	1			2		
Tecniche di comunicazione	2		4			1
Tecniche professionali dei servizi commerciali	2		3			5

*Dato il carattere multidisciplinare della materia, oltre alle prove somministrate dalla docente referente, i singoli docenti delle discipline che hanno partecipato alla programmazione hanno somministrato prove parziali limitatamente al proprio contributo didattico.

PREPARAZIONE ALLA PRIMA PROVA

La prima prova dell'Esame di Stato è strutturata sulla base di tre tipologie, ognuna delle quali con struttura e peculiarità differenti. Durante l'anno scolastico sono state effettuate simulazioni della Prima Prova della durata di 5 ore.

<i>Data</i>	<i>Valutazione</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Durata ore</i>
26/03/2024	Agli elaborati degli alunni è stato assegnato il voto sia in decimi che in ventesimi	A. Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano B. Analisi e produzione di un testo argomentativo C. Riflessione critica di carattere espositivo argomentativo su tematiche di attualità	5
16/04/2024	Agli elaborati degli alunni è stato assegnato il voto sia in decimi che in ventesimi	A. Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano B. Analisi e produzione di un testo argomentativo C. Riflessione critica di carattere espositivo argomentativo su tematiche di attualità	5

PREPARAZIONE ALLA SECONDA PROVA

Durante l'anno scolastico sono state effettuate simulazioni della Seconda Prova della durata di 5 ore. Per gli istituti professionali la seconda prova riguarda la disciplina caratterizzante il percorso di studi (allegato B3 O.M. 65 del 14/03/2022); le prove sono state elaborate in modo collegiale dai docenti titolari delle discipline coinvolte, tenendo conto dei quadri di riferimento adottati con il d.m. 769 del 2018.

<i>Data</i>	<i>Valutazione</i>	<i>Durata ore</i>
20/03./2024	Agli elaborati degli alunni è stato assegnato il voto sia in decimi che in ventesimi	5
08/05/2024	Agli elaborati degli alunni è stato assegnato il voto sia in decimi che in ventesimi	5

Secondo quanto previsto dall'art. 17 comma 9 del D.L.61/2017 e dall'O.M. 55 del 22 marzo 2024, il consiglio di classe ha curato la preparazione degli alunni sviluppando le seguenti attività:

- proposta di percorsi interdisciplinari;
- progettazione, elaborazione ed esposizione della relazione dell'attività di PCTO;
- realizzazione di percorsi inerenti Educazione civica;
- simulazione a campione programmata per giovedì 23 maggio dalle ore 18:00 alle 20:00

EDUCAZIONE CIVICA

Per i percorsi di Educazione Civica e del previgente insegnamento di Cittadinanza e Costituzione si rimanda a quanto indicato nei programmi delle discipline coinvolte.

La classe ha aderito alle seguenti iniziative proposte dall'istituto scolastico:

Percorso	Soggetti coinvolti
“Donare è solidarietà”	Rappresentanti dell'organizzazione AVIS incontrano gli studenti per sensibilizzare sulle donazioni

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE D'ESAME E VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DIFFICOLTÀ SPECIFICHE DI APPRENDIMENTO (DSA) E BES

Per l'alunna con **difficoltà specifiche di apprendimento (DSA)** adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni. A tal fine, nello svolgimento delle prove possono utilizzare tempi più lunghi di quelli ordinari per l'effettuazione delle prove scritte e utilizzare gli strumenti compensativi e dispensativi previsti nel piano didattico personalizzato.

Per l'alunno con **bisogni educativi speciali (BES)** certificati e/o formalmente individuati dal consiglio di classe si rimanda al PDP.

ALLEGATI

Al presente documento si allegano:

- indicazione dei crediti acquisiti durante il terzo e quarto anno (solo in copia per la commissione)
- tracce simulazione seconda prova
- materiale utilizzato per la simulazione del colloquio (solo in copia per la commissione)
- griglie di valutazione prove scritte e colloquio
- programmi dell'ultimo anno di corso a cura dei singoli docenti;
- PDP per alunni DSA e BES secondo l'art. 25 O.M. n. 55 del 22/03/2024 (solo in copia per la commissione).

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTI	FIRMA
Moncalero Raffaella	
Greco Francesco	
Rancati Debora	
Perrone Daniela Dolores	
Priolo Serenella	
Restagno Anna	
Riolo Giuseppe	

Pavia, 15 Maggio 2024

La Dirigente Scolastica

(Prof.ssa Cristina Anna Maria Comini)

La firma è omessa ai sensi dell'Art. 3, D.to Lgs 12/02/1993 n. 39

ALLEGATI

ALLEGATO 1: CREDITI DEL TERZO E QUARTO ANNO

Omissis (ai sensi del d.lgs. 196/2003)

ALLEGATO 2: GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE D'ESAME

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA - TIPOLOGIA A

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI - TIPOLOGIA A		PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Consegne e vincoli non rispettati o scarsamente rispettati	1-3	—
	Consegne e vincoli parzialmente rispettati	4-5	
	Consegne e vincoli sufficientemente rispettati	6	
	Consegne e vincoli adeguatamente rispettati	7-8	
	Consegne e vincoli pienamente rispettati	9-10	
Capacità di comprendere il testo	Comprensione del tutto errata	1-3	—
	Comprensione parziale	4-5	
	Comprensione sufficientemente corretta	6	
	Comprensione corretta e adeguata	7-8	
	Comprensione esaustiva e approfondita.	9-10	
Analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica	Analisi errata o frammentaria	1-3	—
	Analisi parziale, non del tutto corretta	4-5	
	Analisi sufficientemente corretta con alcune imprecisioni	6	
	Analisi completa	7-8	
	Analisi approfondita	9-10	
Interpretazione del testo	Interpretazione errata	1-3	—
	Interpretazione parziale	4-5	
	Interpretazione sostanzialmente corretta	6	
	Interpretazione corretta e approfondita	7-8	
	Interpretazione esaustiva	9-10	

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione di un testo	Ideazione, organizzazione degli argomenti non pertinenti alla traccia	1-3	—
	Ideazione e pianificazione scarsamente pertinenti alla traccia e/o organizzazione inadeguata e disomogenea	4-5	
	Ideazione, pianificazione organizzazione accettabili	6	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione adeguata	7-8	
	Ideazione originale, pianificazione e organizzazione del testo molto efficaci	9-10	
Coesione e coerenza testuale	Coesione e coerenza molto parziale	1-3	—
	Piano espositivo non coerente con imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi	4-5	
	Piano espositivo sufficientemente coerente e coeso	6	
	Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi	7-8	
	Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	9-10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Repertorio lessicale molto scarso e del tutto inadeguato	1-3	—
	Padronanza lessicale scarsa e non adeguata.	4-5	
	Padronanza lessicale sufficientemente adeguata	6	
	Repertorio lessicale adeguato	7-8	
	Repertorio lessicale adeguato e ricco	9-10	
Correttezza grammaticale (ortografia*, morfologia, sintassi); uso adeguato ed efficace della punteggiatura;	Gravi e diffusi errori grammaticali, uso della punteggiatura non adeguato	1-3	—
	Presenza di errori e uso non sempre corretto della punteggiatura	4-5	
	Presenza di lievi errori grammaticali, uso della punteggiatura sufficientemente adeguata	6	
	Correttezza grammaticale e utilizzo efficace della punteggiatura	7-8	
	Competenze grammaticali elevate ed uso molto efficace della punteggiatura	9-10	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati	1-3	—
	Conoscenze superficiali e riferimenti culturali modesti	4-5	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	6	
	Conoscenze adeguati e riferimenti culturali pertinenti e appropriati	7-8	
	Conoscenze approfondite, puntuali riferimenti culturali	9-10	
Espressione di giudizi critici	Giudizi critici non presenti o espressi in modo inadeguato	1-3	—
	Giudizi critici poco coerenti	4-5	
	Giudizi critici espressi in modo sufficientemente adeguato	6	
	Adeguata formulazione di giudizi critici	7-8	
	Efficace formulazione di giudizi critici	9-10	
Totale			

- Se previsto dal PDP, l'ambito non è considerato nella valutazione della prova svolta dagli alunni DSA.

Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA – TIPOLOGIA B

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI – TIPOLOGIA B		PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni	1-5	—
	Individuazione parziale di tesi e argomentazioni	6-8	
	Accettabile individuazione di tesi e argomentazioni	9-10	
	Adeguate individuazione di tesi e argomentazioni	11-12	
	Completa individuazione di tesi e argomentazioni.	13-15	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Capacità del tutto inadeguata	1-5	—
	Capacità parzialmente adeguata	6-8	
	Sufficiente capacità	9-10	
	Buona capacità	11-12	
	Ottima capacità	13-15	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali assenti o errati	1-3	—
	Riferimenti culturali presenti, parzialmente corretti e congruenti	4-5	
	Riferimenti culturali sufficientemente corretti e congruenti	6	
	Riferimenti culturali adeguati e congruenti	7-8	
	Riferimenti culturali ampi ed efficaci	9-10	

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Ideaione, pianificazione e organizzazione di un testo	Ideaione, organizzazione degli argomenti non pertinenti alla traccia	1-3	—
	Ideaione e pianificazione scarsamente pertinenti alla traccia e/o organizzazione inadeguata e disomogenea	4-5	
	Ideaione, pianificazione organizzazione accettabili	6	
	Ideaione, pianificazione e organizzazione adeguata	7-8	
	Ideaione originale, pianificazione e organizzazione del testo molto efficaci	9-10	
Coesione e coerenza testuale	Coesione e coerenza molto parziale	1-3	—
	Piano espositivo non coerente con imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi	4-5	
	Piano espositivo sufficientemente coerente e coeso	6	
	Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi	7-8	
	Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	9-10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Repertorio lessicale molto scarso e del tutto inadeguato	1-3	—
	Padronanza lessicale scarsa e non adeguata.	4-5	
	Padronanza lessicale sufficientemente adeguata	6	
	Repertorio lessicale adeguato	7-8	
	Repertorio lessicale adeguato e ricco	9-10	
Correttezza grammaticale (ortografia*, morfologia, sintassi); uso adeguato ed efficace della punteggiatura;	Gravi e diffusi errori grammaticali, uso della punteggiatura non adeguato	1-3	—
	Presenza di errori e uso non sempre corretto della punteggiatura	4-5	
	Presenza di lievi errori grammaticali, uso della punteggiatura sufficientemente adeguata	6	
	Correttezza grammaticale e utilizzo efficace della punteggiatura	7-8	
	Competenze grammaticali elevate ed uso molto efficace della punteggiatura	9-10	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati	1-3	—
	Conoscenze superficiali e riferimenti culturali modesti	4-5	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	6	
	Conoscenze adeguati e riferimenti culturali pertinenti e appropriati	7-8	
	Conoscenze approfondite, puntuali riferimenti culturali	9-10	
Espressione di giudizi critici	Giudizi critici non presenti o espressi in modo inadeguato	1-3	—
	Giudizi critici poco coerenti	4-5	
	Giudizi critici espressi in modo sufficientemente adeguato	6	
	Adeguata formulazione di giudizi critici	7-8	
	Efficace formulazione di giudizi critici	9-10	
Totale			

Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

- Se previsto dal PDP, l'ambito non è considerato nella valutazione della prova svolta dagli alunni DSA.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA – TIPOLOGIA C

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI - TIPOLOGIA C	PUNTI	PUNTI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Elaborato non pertinente, titolo assente o non coerente	1-5	—
	Elaborato e titolo parzialmente pertinenti	6-8	
	Elaborato sufficientemente pertinente e titolo coerente	9-10	
	Elaborato e titolo adeguatamente pertinenti	11-12	
	Elaborato ampiamente pertinente e titolo efficace	13-15	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione confusa e disorganizzata	1-5	—
	Esposizione non sempre chiara e ordinata	6-8	
	Esposizione sufficientemente ordinata e lineare	9-10	
	Esposizione lineare, chiara e accurata	11-12	
	Esposizione molto precisa ed efficace	13-15	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze non corrette e riferimenti culturali assenti o errati	1-3	—
	Conoscenze parzialmente corrette e riferimenti culturali presenti, ma non sempre congruenti	4-5	
	Conoscenze e riferimenti culturali sufficientemente corretti	6	
	Conoscenze e riferimenti culturali adeguatamente corretti	7-8	
	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e ben articolati	9-10	

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione di un testo	Ideazione, organizzazione degli argomenti non pertinenti alla traccia	1-3	—
	Ideazione e pianificazione scarsamente pertinenti alla traccia e/o organizzazione inadeguata e disomogenea	4-5	
	Ideazione, pianificazione organizzazione accettabili.	6	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione adeguata.	7-8	
	Ideazione originale, pianificazione e organizzazione del testo molto efficaci.	9-10	
Coesione e coerenza testuale	Coesione e coerenza molto parziale	1-3	—
	Piano espositivo non coerente con imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi	4-5	
	Piano espositivo sufficientemente coerente e coeso	6	
	Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi	7-8	
	Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	9-10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Repertorio lessicale molto scarso e del tutto inadeguato	1-3	—
	Padronanza lessicale scarsa e non adeguata.	4-5	
	Padronanza lessicale sufficientemente adeguata	6	
	Repertorio lessicale adeguato	7-8	
	Repertorio lessicale adeguato e ricco	9-10	
Correttezza grammaticale (ortografia*, morfologia, sintassi); uso adeguato ed efficace della punteggiatura	Gravi e diffusi errori grammaticali, uso della punteggiatura non adeguato.	1-3	—
	Presenza di errori ortografici, morfologici, sintattici e uso non sempre corretto della punteggiatura.	4-5	
	Presenza di lievi errori grammaticali, uso della punteggiatura sufficientemente adeguata.	6	
	Correttezza grammaticale e utilizzo efficace della punteggiatura.	7-8	
	Competenze grammaticali elevate ed uso molto efficace della punteggiatura	9-10	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati.	1-3	—
	Conoscenze superficiali e riferimenti culturali modesti	4-5	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali.	6	
	Conoscenze adeguati e riferimenti culturali pertinenti e appropriati	7-8	
	Conoscenze approfondite, puntuali riferimenti culturali	9-10	
Espressione di giudizi critici	Giudizi critici non presenti o espressi in modo inadeguato	1-3	—
	Giudizi critici poco coerenti	4-5	
	Giudizi critici espressi in modo sufficientemente adeguato	6	
	Adeguate formulazione di giudizi critici	7-8	
	Efficace formulazione di giudizi critici	9-10	
Totale			

Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

- Se previsto dal PDP, l'ambito non è considerato nella valutazione della prova svolta dagli alunni DSA.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

INDICATORI	LIVELLI E DESCRITTORI	PUNTI
<p align="center">COMPRESIONE del testo introduttivo o della tematica proposta o della consegna operativa</p>	<p>Avanzato: sviluppa l'elaborato in maniera corretta, completa e approfondita rispettando tutte le richieste della traccia</p>	4
	<p>Intermedio: sviluppa l'elaborato in maniera corretta e completa rispettando quasi tutte le richieste della traccia</p>	3
	<p>Base: sviluppa l'elaborato non rispettando tutte le richieste della traccia. Si evidenziano errori non gravi.</p>	2
	<p>Base non raggiunto: sviluppa l'elaborato in modo incompleto. Si evidenziano errori gravi.</p>	1
<p align="center">PADRONANZA delle conoscenze relative ai nuclei fondamentali della disciplina</p>	<p>Avanzato: utilizza in modo corretto e completo le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli presenti nella traccia.</p>	5
	<p>Intermedio: utilizza in modo corretto le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo corretto.</p>	4
	<p>Base: utilizza in maniera non completa le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in maniera parziale.</p>	3
	<p>Base non raggiunto: utilizza in modo parziale le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.</p>	1-2

PADRONANZA delle Competenze tecnico professionali specifiche d'indirizzo evidenziate nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione delle soluzioni.	Avanzato: sviluppa i punti della traccia in modo analitico e approfondito apportando contributi personali pertinenti e dimostrando un'ottima padronanza delle competenze tecnico-professionali d'indirizzo.	7-8
	Intermedio: sviluppa i punti della traccia in modo corretto anche con l'apporto di contributi personali pertinenti e dimostrando delle competenze tecnico-professionali d'indirizzo	5-6
	Base: sviluppa i punti della traccia in modo non sempre corretto senza l'apporto di contributi personali e dimostrando una sufficiente padronanza delle competenze tecnico-professionali d'indirizzo	3-4
	Base non raggiunto: sviluppa i punti della traccia in modo incompleto non rispettando i vincoli presenti nella traccia. La padronanza delle competenze tecnico-professionali d'indirizzo non risulta essere sufficiente.	1-2
CAPACITA' di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato: organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera completa e corretta utilizzando un appropriato linguaggio settoriale.	3
	Intermedio: organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera corretta ma non completa e utilizzando un appropriato linguaggio settoriale.	2
	Base: organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera non sempre corretta e completa utilizzando un appropriato linguaggio settoriale a volte adeguato.	1,5
	Base non raggiunto: organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera incompleta e non corretta utilizzando un linguaggio settoriale non adeguato	1
TOTALE		____/20

ALLEGATO 3: PROGRAMMI SVOLTI DELLE DISCIPLINE

MATERIA: INGLESE

DOCENTE: FRANCESCO GRECO

LIBRO DI TESTO: P. Bowen, M. Cumino, "BUSINESS PLAN PLUS", Editore De Agostini Scuola/Petrini.

PROGRAMMA

- BUSINESS BACKGROUND. The basics of communication theory; effectiveness in written and oral communication; production.
- MARKETING AND ADVERTISING. Marketing and the market research; the marketing mix; digital marketing; advertising; advertising through ages; branding and packaging; green marketing and greenwashing; S.W.O.T. analysis.
- THE FINANCIAL WORLD. Banking and banking services; e-banking and mobile banking; the stock exchange.
- BUSINESS IN THE 21ST CENTURY. Globalization; privacy; technology.

Pavia, 15/05/2024

DOCENTE: DEBORA RANCATI

LIBRO DI TESTO: Agli studenti sono state fornite fotocopie dai volumi “ganz Genau!” vol. 1, di AA.VV. edito da Zanichelli e “Perfekt” vol. 1-2 di AA.VV. edito da Loescher.

PROGRAMMA

- ALLTAGSLEBEN
 - Ripasso degli articoli e dei casi
 - Costruzione della frase
 - Presente indicativo dei verbi deboli e forti
 - Perfekt dei verbi deboli e forti
 - Präteritum dei verbi ausiliari e modali
 - Vocabolario relativo alle attività quotidiane, alla famiglia, agli hobby e alla salute
- REISEN
 - Verbi per esprimere il moto
 - Preposizioni di moto verso luogo, da luogo e stato in luogo
 - Studio delle principali proposizioni subordinate: wenn, als, weil, interrogative indirette, während, dass, obwohl
 - Vocabolario relativo ai luoghi e ai mezzi di trasporto
- SOZIALES LEBEN
 - Imperativo
 - I verbi modali
 - Le professioni
 - Descrivere aspetto e carattere
- Per l'Esame di Stato abbiamo discusso in classe e preparato degli schemi esemplificativi per i seguenti argomenti
 - Die deutsche Einheit
 - Der erste Weltkrieg
 - Die Weimarer Republik
 - Aufstieg des Nationalsozialismus
 - Die Spaltung Deutschlands

Pavia, 15/05/2024

DOCENTE: DANIELA DOLORES PERRONE

LIBRO DI TESTO: P. Bertoglio, S. Rascioni, "Tecniche professionali commerciali".
Editore Tramontana.

PROGRAMMA

● IL BILANCIO D'ESERCIZIO

- La comunicazione economico-finanziaria e il bilancio d'esercizio
- La redazione del bilancio d'esercizio
- I principi contabili nazionali
- La rielaborazione del bilancio d'esercizio
- L'analisi di bilancio per indici

● LA FISCALITA' D'IMPRESA

- Le imposte sul reddito d'impresa
- Il reddito fiscale
- Le imposte dirette sulle imprese
- Il calcolo dell'IRES

● LA CONTABILITA' GESTIONALE

- La contabilità gestionale
- La classificazione dei costi
- Il direct costing e il full costing
- I costi variabili e i costi fissi
- La break even analysis

● LE STRATEGIE D'IMPRESA, LA PIANIFICAZIONE E IL CONTROLLO DI GESTIONE

- La pianificazione e la programmazione
- Il controllo di gestione
- Il budget
- Il business plan
- Il marketing plan

Pavia, 15/05/2024

DOCENTE: ANNA RESTAGNO

LIBRO DI TESTO: Simone Crocetti - Società e cittadini – Corso di diritto ed economia per il quinto anno degli istituti professionali servizi commerciali - Tramontana

UDA 1 - TITOLO: Lavoro e tecnologie dell'informazione e comunicazione – Le reti del Welfare

FASE 1

- Il diritto del lavoro
- Il contratto di lavoro subordinato
- Gli obblighi e i diritti del lavoratore subordinato
- Obblighi e poteri del datore di lavoro
- La sospensione e cessazione del rapporto di lavoro subordinato
- I contratti di formazione professionale
- I contratti di lavoro speciali per l'orario e per i luoghi di lavoro
- La tutela sindacale e il contenzioso nel rapporto di lavoro

FASE 2

- I documenti giuridici
- I documenti informatici e la firma digitale
- L'efficacia probatoria del documento informatico
- La posta elettronica certificata e fattura elettronica
- L'Agenda digitale e il contrassegno elettronico
- La normativa sulla protezione dei dati personali
- Il trattamento dei dati personali e gli strumenti di tutela nella normativa sulla privacy

FASE 3

- Il sistema di sicurezza sociale
- Il sistema previdenziale
- Le pensioni
- Le prestazioni a sostegno del reddito
- La legislazione sociale del lavoro
- La legislazione sociale sanitaria
- L'assistenza sociale
- La legislazione in materia di sicurezza sul lavoro
- Il Testo unico sulla sicurezza sul lavoro 81/2008
- Gli obblighi del datore di lavoro in materia di sicurezza
- I componenti del servizio di prevenzione e protezione
-

UDA 2 - TITOLO: Le informazioni e i documenti dell'economia

FASE 1

- L'informazione economica e i suoi canali
- L'informazione sul costo della vita; su occupazione e povertà
- I dati della ricchezza nazionale
- I documenti della contabilità nazionale
- Crescita e sviluppo
- Gli indicatori della finanza pubblica
- Il bilancio dello Stato

FASE 2

- Il sistema tributario italiano
- Principi costituzionali alla base del sistema tributario
- Le imposte dirette e indirette
- I rapporti tra contribuente e fisco

UDA 3 - Impresa, ambiente e lavoratori

Fase 1

- L'industrializzazione equa, responsabile e sostenibile
- La Corporate social responsibility
- La comunicazione aziendale di sostenibilità
- La normativa ambientale, le valutazioni ambientali e le autorizzazioni ambientali

Pavia, 15/05/2023

MATERIA: MATEMATICA

DOCENTE: SERENELLA PRIOLO

LIBRO DI TESTO: Bergamini, Barozzi, Trifoni, “Lineamenti di analisi” e “Moduli di matematica: Statistica e Probabilità”, Ed. Zanichelli

- Definizione di funzione, dominio e codominio
Classificazione delle funzioni.
Esempi di funzioni note: la f. lineare, la f. quadratica, la f. esponenziale e la f. logaritmica, come inverso della funzione esponenziale.
- Studio di funzione (intera e razionale fratta)
Dominio (C.E.), Immagini e controimmagini, Segno, Intersezione con gli assi,
Comportamento agli estremi del C.E.: limiti e asintoti, Continuità e discontinuità.
Calcolo di limiti in semplici casi. Forme indeterminate $+\infty-\infty$ e ∞/∞ .
- Lettura del grafico
Dominio, Segno, Intersezione con gli assi, Limiti agli estremi del C.E., Asintoti, Crescenza e Decrescenza, Massimi e minimi, Continuità e discontinuità, Punti di discontinuità, Codominio.
- Statistica
Definizione di indagine statistica, Popolazione e caratteristica, frequenze assolute, relative e percentuali. Classi di frequenza.
Rappresentazione grafica dei dati: ortogramma, istogramma, diagramma cartesiano, areogramma, ideogrammi e cartogrammi.
Gli indici di posizione centrale: media e media ponderata, moda e mediana. Cenni alla distribuzione di tipo gaussiano.
Lettura ed interpretazione di grafici statistici.
- Probabilità di un evento
Definizione; evento certo, possibile ed impossibile; evento contrario. Cenni a probabilità di A o B e probabilità di A e B. Giochi equi, gioco d'azzardo. Rovina del giocato

Pavia, 15/05/2024

DOCENTE: Raffaella Moncalero

LIBRO DI TESTO: Paolo Di Sacco, Chiare lettere 3. Dall'Ottocento a oggi. Pearson editore.

PROGRAMMA

- **L'ETA' DEL REALISMO:**

Verga: I Malavoglia - Prefazione "La fiumana del progresso", La famiglia Toscano, L'addio alla casa del nespolo.

Mastro don Gesualdo - La morte di Gesualdo

Vita dei campi – Rosso Malpelo, La roba, La lupa

- **IL DECADENTISMO:**

Pascoli: Il fanciullino

Myriciae – Novembre, Il lampo, Il tuono, Il temporale, X agosto

Canti di Castelvecchio – Il gelsomino notturno

- **D'Annunzio:** Le vergini delle rocce – Il programma del superuomo

Alcyone – La pioggia nel pineto

- **IL GRANDE ROMANZO**

· **Svevo:** La coscienza di Zeno - Il fumo (cap. III), Psico-analisi (cap. VIII), La morte di mio padre (cap. IV)

· **Pirandello:** Novelle per un anno – Il treno ha fischiato

Il fu Mattia Pascal – Adriano Meis

Uno, nessuno e centomila – Il naso di Moscarda

L'umorismo, *parte seconda, cap II* – La differenza tra umorismo e comicità: *la vecchia imbellettata*.

- **L'ETA' CONTEMPORANEA: I grandi poeti del Novecento, il Neorealismo**

Ungaretti: Allegria, sez. Il porto sepolto, San Martino del Carso, Veglia, Fratelli,
Sono una creatura, Soldati

Montale: Ossi di seppia – Non chiederci la parola, Meriggiare pallido e assorto,
Spesso il male di vivere ho incontrato

Satura – Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale

Saba: Canzoniere, sez. Autobiografia – Mio padre è stato per me
l'assassino; Canzoniere, sez. Mediterranee – Ulisse

Primo Levi: Se questo è un uomo – Sul fondo

Cesare Pavese: La casa in collina – E dei caduti che facciamo

Calvino: Prefazione 1964

Ultimo viene il corvo - Andato al comando

Pavia, 15/05/2024

DOCENTE: Raffaella Moncalero

LIBRO DI TESTO: Nuovi Orizzonti, M. Crippa – L. Crippa, Ed. Loescher

PROGRAMMA

- **EUROPA E MONDO NEL PRIMO NOVECENTO**

Il primo '900 e l'Età giolittiana

La prima guerra mondiale

- **TOTALITARISMI**

Comunismo, Nazismo e Fascismo

- **DEMOCRAZIE IN CONFLITTO**

Il contesto internazionale

La seconda guerra mondiale

- **IL MONDO DIVISO**

La guerra fredda

L'Italia dalla costituzione al miracolo economico

- **NUOVI SCENARI DEL XXI SECOLO - UNA SOCIETA' GLOBALIZZATA**

Gli anni '60 e '70: l'epoca della distensione

Pavia, 15/05/2024

DOCENTE: Giuseppe Riolo

LIBRO DI TESTO consigliato: G. Colli, “PuntoCom b” – Tecniche di comunicazione dei servizi commerciali

UDA 1. COMPETENZE RELAZIONALI E TECNICHE DI COMUNICAZIONE INDIVIDUALE

Le competenze relazionali:

- le Life Skills;
- l'intelligenza emotiva e l'autoconsapevolezza;
- l'empatia;
- l'assertività;
- gli stili comunicativi.

Atteggiamenti interiori e comunicazioni:

- i valori e le credenze;
- le norme sociali e le regole relazionali;
- le diversità culturali nella comunicazione (pregiudizi e stereotipi).

UDA 2. DINAMICHE SOCIALI E TECNICHE DI COMUNICAZIONE DI GRUPPO

Il team work:

- le condizioni di efficacia di un team;
- gli stadi di sviluppo dei gruppi di lavoro;
- il lavoro di squadra e l'intelligenza collettiva; le abilità sociali (cenni).

Il fattore umano in azienda:

- l'organizzazione scientifica del lavoro (F. Taylor);
- la scuola delle relazioni umane (E. Mayo);
- le teorie motivazionali (i contributi di Maslow e Herzberg);
- la gestione delle risorse umane (teorie della leadership, rinforzo positivo, customer satisfaction e qualità totale);
- il mobbing e il burnout.

UDA 3. LE COMUNICAZIONI AZIENDALI

Le comunicazioni interne all'azienda:

- i vettori della comunicazione aziendale;
- le comunicazioni interne all'azienda;
- le riunioni di lavoro;
- le newsletter (cenni);

Le Public Relations:

- definizione, finalità e strumenti;
- l'immagine aziendale;
- il brand e il brand territoriale;
- gli strumenti delle Public Relations;
- le conferenze, le interviste, i comunicati, il direct-mail (sintesi);

Il concetto di marketing:

- dal marketing transazionale al marketing relazionale;
- il marketing strategico;
- la mission;
- la segmentazione del mercato;
- il positioning;
- il marketing mix;
- la comunicazione del punto vendita e le tecniche di vendita (cenni);
- ciclo di vita del prodotto - il packaging (solo definizione).

UDA 4. LA COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA

Specificità del linguaggio pubblicitario e tipologie

- pubblicità commerciale e non commerciale (pubblicità sociale).

Persuasione e propaganda

- propaganda e pubblicità;
- l'evoluzione della propaganda classica;
- G. Le Bon e la "Psicologia delle folle" (cenni).

UDA 5 REALIZZAZIONE DEI PRODOTTI PUBBLICITARI

Pianificazione strategica di una campagna pubblicitaria

- il codice di autodisciplina pubblicitaria (cenni);
- l'agenzia pubblicitaria;
- le fasi della campagna pubblicitaria;
- le strategie della campagna pubblicitaria;
- la pianificazione pubblicitaria;
- le specificità comunicative dei principali media in relazione alla campagna pubblicitaria.

Tipologie dei prodotti pubblicitari (cenni)

Pavia, 15/05/2024

TITOLO: “ IO E LA REALTÀ LAVORATIVA”

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Tematiche svolte

- Il mondo del lavoro: il lavoro come fondamento del nostro Paese
- Analisi e confronto: un’attenta riflessione sulla dispersione scolastica e l’abbandono precoce.
- Prepararsi al mondo del lavoro: attenta analisi della situazione lavorativa dei giovani
- Rapporto presentato dal Cnel sul mercato del lavoro e la contrattazione collettiva reperibile sul sito www.cnel.it.
- Il lavoro degli umili del Verga
- Il lavoro negli anni del Miracolo economico
- I fattori che fanno variare la domanda e l’offerta di lavoro;
- Il bilancio di sostenibilità e i vantaggi per l’azienda.
- Recruiting
- The Guardian “How many migrant workers have died in Qatar? What we know about the human cost of the 2022 World Cup” T.Dart 27/11/2022

Pavia, 15/05/2024

ALLEGATO 4: TESTO SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

PRIMA SIMULAZIONE

Indirizzo: IPOS – SERVIZI COMMERCIALI

Disciplina: TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

“L’industria italiana ha chiuso il 2022 con ottimi risultati di bilancio. Come testimonia l’analisi eseguita su un campione di circa 40.000 imprese, la crescita è stata sostenuta e diffusa a tutte le classi dimensionali. L’Ebitda (margine operativo lordo) si è confermato sugli ottimi livelli del 2021, nell’ordine del 10% in rapporto al fatturato, grazie anche ai provvedimenti di contrasto al caro energia. Tali risultati, cui si aggiunge anche la prosecuzione della fase di crescita degli investimenti, confermano il rafforzamento del tessuto manifatturiero.”

Fonte: Rapporto Analisi dei Settori Industriali – ottobre 2023 –

Prometeia

Il candidato, dopo aver commentato il testo proposto, si soffermi sull’importanza del bilancio d’esercizio, illustrandone i vari documenti che lo compongono e descriva i più importanti principi di redazione dello Stato patrimoniale e del Conto economico.

Successivamente predisponga, con dati mancanti opportunamente scelti, il bilancio di esercizio nei prospetti di Stato Patrimoniale e di Conto Economico di un'impresa industriale, sulla base dei seguenti elementi noti:

- capitale proprio € 2.500.000;

- leverage 1,7;

- ROE 9%;

- ROI 10%;

- ROS 8%.

Proceda, infine, alla relazione sulla situazione patrimoniale e finanziaria dell'impresa supportata da opportuni indicatori.

A072 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: IPO8 – SERVIZI COMMERCIALI

Disciplina: TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI

SECONDA PARTE

Il candidato svolga due quesiti a scelta tra quelli proposti di seguito.

- 1) Il candidato illustri il procedimento extra-contabile con il quale si proceda alla determinazione dell'IRES, completando la trattazione con calcoli a scelta del candidato stesso.

- 2) L'impresa industriale Alfa S.p.A presenta i seguenti dati riferiti a due produzioni:

	GAMMA	DELTA
Ricavi di vendita	520.000,00	320.000,00
Costi variabili	370.000,00	180.000,00
Costi fissi specifici	70.000,00	55.000,00

L'impresa sostiene inoltre costi fissi comuni e generali di 70.000 euro.

Il candidato determini:

- a. il margine di contribuzione lordo e netto delle due produzioni;

b. il risultato economico della gestione.

Infine, individui quale delle due produzioni è più conveniente incrementare, sapendo che le quantità vendute (unità) del prodotto Gamma è di 760 e del prodotto Delta è di 430.

3) Il candidato descriva l'analisi economica con i relativi indici di redditività, soffermandosi in particolare sulle relazioni che intercorrono fra ROI e ROD, seguiti da esempi numerici.

4) L'impresa industriale Beta S.p.A ha realizzato il prodotto AB01 per il quale ha impiegato i seguenti fattori produttivi:

Fattori produttivi	Quantità per unità di prodotto	Costo
Materia prima Z1 (Kg)	1,2	12,00 per Kg
Materia prima Y2 (Kg)	1	15,00 per Kg
Manodopera diretta (ore)	3	20,00 per ora

La produzione ha determinato il sostenimento dei seguenti costi generali:

Costi generali	Euro
Manodopera indiretta	5.000,00
Materie sussidiarie	3.000,00
Ammortamenti industriali	3.100,00
Costi di amministrazione	3.400,00
Costi di vendita	4.500,00
Costi finanziari	700,00
Costi tributari	1.300,00

Il candidato determini il costo primo, il costo industriale, il costo complessivo e il costo economico-tecnico totale e unitario, tenendo conto dei seguenti dati:

- unità prodotte numero 1.500;
- oneri figurativi 4% del costo complessivo.

Durata massima della prova: 6 ore (prima parte 4 ore; seconda parte 2 ore).

Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici scientifiche e/o grafiche purché non siano dotate di capacità di calcolo simbolico.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

SECONDA SIMULAZIONE

Indirizzo: IPO8 – SERVIZI COMMERCIALI

Disciplina: TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Lo sviluppo economico e sociale di una nazione si basa, in buona parte, sulla capacità dei cittadini di dar vita ad iniziative imprenditoriali sane e sostenibili nel tempo. Tali iniziative, per essere economicamente convenienti, devono poggiare su di una valida idea imprenditoriale verificata mediante un approfondito studio di fattibilità.

Il business plan è lo strumento operativo che meglio si presta all'analisi dei molteplici elementi che compongono un progetto d'impresa.

Il candidato, dopo aver commentato la precedente affermazione, formuli, sulla base delle conoscenze possedute e mediante semplici ipotesi operative, uno studio per una nuova iniziativa imprenditoriale, senza alcun vincolo di scelta, articolato secondo le seguenti fasi:

- breve descrizione dell'idea imprenditoriale;
- definizione della struttura giuridica prescelta;
- analisi del mercato di riferimento;
- analisi SWOT;
- individuazione degli obiettivi strategici;
- redazione del piano dei finanziamenti e degli investimenti;
- redazione del conto economico di previsione.

SECONDA PARTE

Il candidato svolga due quesiti a scelta tra quelli proposti di seguito.

- 1) L'analisi dei costi rappresenta uno degli aspetti più complessi e delicati del controllo di gestione. Com'è noto, le modalità di calcolo più diffuse adottano tecniche di rilevazione a full costing o a direct costing.

Il candidato illustri entrambe le metodologie con le relative differenze, dopo aver descritto la contabilità gestionale.

- 2) La Alfa spa è un'impresa industriale che produce il prodotto Y01 sostenendo costi fissi di 1.600.000 euro. La capacità produttiva è di 1.100.000 unità; i costi variabili unitari sono di 1,30 euro e il prezzo di vendita unitario è di 3,20 euro.

Il candidato proceda a:

- a) calcolare il punto di equilibrio (BEP);
- b) rappresentare il diagramma di redditività;
- c) determinare il grado di sfruttamento della capacità produttiva in corrispondenza del punto di equilibrio;
- d) calcolare il risultato economico programmato derivante dalla vendita di 1.000.000 di unità di prodotto.

Calcoli, infine, la produzione necessaria ad assicurare un utile lordo di 550.000 euro.

- 3) Il candidato, proceda ad un'ipotesi dell'IRES d'esercizio a carico di una società di capitali, sviluppandone almeno due variazioni fiscali in aumento e/o in diminuzione ai sensi del DPR 917/86 (TUIR), con dati opportunamente scelti.
- 4) Al 31/12/n la Beta spa presenta i seguenti valori di bilancio:

Stato Patrimoniale rielaborato secondo il criterio finanziario al 31/12/n

Attivo Corrente	<u>4.027</u>	Passività Correnti	<u>4.215</u>
- Rimanenze	<u>.300</u>		
- Disponibilità finanziarie	1.610	(a breve termine)	<u>.550</u>
- Disponibilità liquide	.920		
	2.404		
Attivo Immobilizzato	.340	Passività Consolidate	
- Immobilizzazioni immateriali	12.040	(a lungo termine)	1.490
- Immobilizzazioni materiali	<u>4.124</u>		<u>.850</u>
	<u>.700</u>		
	560.980	Patrimonio Netto	<u>2.445</u>
	3.563.720		<u>.600</u>
Totale Impieghi		Capitale sociale	2.000.000
		Riserve	410.900
		Utile d'esercizio	34.700
			0
		Totale Fonti	
	<u>8.152</u>		<u>8.152</u>
	<u>.000</u>		<u>.000</u>

Conto Economico sintetico dell'esercizio n	
A) Valore della Produzione	
B) Costi della Produzione	
<i>Differenza tra valore e costi della produzione</i> <i>(A-B)</i>	
C) Proventi e oneri Finanziari	
<i>Risultato prima delle imposte (A-B +/- C)</i>	
Imposte dell'esercizio	
Utile dell'esercizio	

Il candidato, tenendo presente dei suddetti prospetti del bilancio d'esercizio della Beta spa, proceda a calcolare i principali indici di redditività sapendo che:

- nel Valore della produzione sono comprese variazioni di rimanenze di prodotti per +26.720 euro e, oltre ai ricavi di vendita, non sono presenti altri valori;
- gli oneri finanziari sono pari a 250.120 euro.

Proceda, infine, a redigere un breve commento ai risultati ottenuti.

Durata massima della prova: 6 ore (prima parte 4 ore; seconda parte 2 ore).

Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici scientifiche e/o grafiche purché non siano dotate di capacità di calcolo simbolico.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.